



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
Servizio ~~5 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E.19 -~~

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UBRRAC 0022839 P-4.7.2.2  
del 13/09/2018



20798421

AL Dipartimento per il Personale  
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e  
politiche formative - Servizio trattamento  
giuridico, reclutamento e mobilità  
S E D E

e, per conoscenza:

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE  
PUBBLICA  
Ufficio per la gestione amministrativa  
C.so Vittorio Emanuele II, 116  
00186 - Roma

Dipartimento per il Personale  
Ufficio trattamento economico del personale  
S E D E

OGGETTO: integrazione e modifica della composizione degli Uffici di diretta  
collaborazione del Ministro per la pubblica amministrazione, sen. avv. Giulia  
Bongiorno. Dott. Sergio Ferdinandi ed altri.

Si restituisce, munito del visto di questo Ufficio, il provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO  
(Dott. Francesco Gaddiano)



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche e integrazioni, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO l’articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO l’art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2013, con il quale sono stati individuati i parametri di riferimento per i trattamenti economici da attribuire al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione dei Ministri e dei Sottosegretari nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO l’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, il limite massimo retributivo degli emolumenti a titolo di retribuzione, di indennità per l’incarico ricoperto o di rimborso spese nell’ambito dei rapporti di lavoro con le amministrazioni pubbliche statali, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale la Sen. Avv. Giulia BONGIORNO è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l’incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, recante delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Avv. Giulia BONGIORNO;



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante “Adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 febbraio 2018, recante “Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2018-2020”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 giugno 2013, concernente la costituzione dell’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, come modificato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 12 ottobre 2016;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Avv. Giulia BONGIORNO, del 9 luglio 2018, con il quale sono stati costituiti gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, ai sensi dell’articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e in particolare il comma 66 dell’articolo 1, come modificato dall’articolo 8, comma 1, lett. a) e b), del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, ove è disposto che “Tutti gli incarichi presso istituzioni, organi ed enti pubblici, nazionali ed internazionali attribuiti in posizioni apicali o semiapicali, compresi quelli, comunque denominati, negli uffici di diretta collaborazione, a magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, avvocati e procuratori dello Stato, devono essere svolti con contestuale collocamento in posizione di fuori ruolo, che deve permanere per tutta la durata dell’incarico. È escluso il ricorso all’istituto dell’aspettativa. Gli incarichi in corso alla data di entrata in vigore della presente legge cessano di diritto se nei centottanta giorni successivi non viene adottato il provvedimento di collocamento in posizione di fuori ruolo.”;
- VISTO il decreto del Segretario Generale in data 28 giugno 2018, con il quale sono stati individuati, in attuazione dell’articolo 6, comma 13, del decreto del Presidente del



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, i limiti di spesa per gli uffici di diretta collaborazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2018, recante “Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Avv. Giulia BONGIORNO”, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 agosto 2018 al n. 1687;

CONSIDERATA la necessità di integrare la composizione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, di cui al decreto del 9 luglio 2018, e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le dichiarazioni sull’insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all’articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, rese dal dott. Francesco RANA, dalla dott.ssa Luisa CALINDRO e dalla dott.ssa Stefania TILIA;

### **DECRETA**

#### **Art. 1 (Capo di Gabinetto)**

1. Al dott. Sergio FERDINANDI, dirigente di I fascia dei ruoli del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nominato Capo di Gabinetto con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Avv. Giulia BONGIORNO, del 9 luglio 2018, sarà attribuito, con separato provvedimento, il trattamento economico determinato nella misura degli importi massimi previsti dall’articolo 10, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2018.

#### **Art. 2 (Vice Capo di Gabinetto)**

1. Il dott. Francesco RANA, dirigente dell’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, è nominato Vice Capo di Gabinetto.
2. L’incarico ha decorrenza giuridica ed economica dal 2 giugno 2018, fino alla scadenza del mandato governativo e comunque non oltre la durata dell’incarico del Ministro.
3. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione dell’indennità di diretta collaborazione spettante al dott. Francesco RANA per l’incarico di Vice Capo di Gabinetto, nella misura dell’importo massimo previsto dall’articolo 10, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2018.



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

### **Art. 3 (Gabinetto)**

1. La dott.ssa Luisa CALINDRO, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è inserita nell'Ufficio di Gabinetto, con funzioni di consulenza, studio e ricerca.
2. L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dal 2 giugno 2018, fino alla scadenza del mandato governativo e comunque non oltre la durata dell'incarico del Ministro.
3. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione dell'indennità di diretta collaborazione spettante alla dott.ssa Luisa CALINDRO per l'inserimento negli uffici di diretta collaborazione del Ministro, nella misura dell'importo massimo previsto dall'articolo 10, comma 10, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2018.

### **Art. 4 (Capo Ufficio legislativo)**

1. L'Avv. Mario CAPOLUPO, Avvocato dello Stato, già nominato Capo del Settore legislativo con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Avv. Giulia BONGIORNO, del 9 luglio 2018, a modifica di quanto disposto con il citato decreto è nominato Capo dell'Ufficio legislativo, con decorrenza giuridica ed economica dal 3 luglio 2018.
2. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione dell'indennità di diretta collaborazione spettante all'Avv. Mario CAPOLUPO per l'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo, nella misura dell'importo massimo previsto dall'articolo 10, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2018.

### **Art. 5 (Ufficio legislativo)**

1. La dott.ssa Stefania TILIA, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è inserita nell'Ufficio legislativo, con funzioni di consulenza, studio e ricerca.
2. L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dal 2 giugno 2018, fino alla scadenza del mandato governativo e comunque non oltre la durata dell'incarico del Ministro.
3. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione dell'indennità di diretta collaborazione spettante alla dott.ssa Stefania TILIA per l'inserimento negli uffici di diretta collaborazione del Ministro, nella misura dell'importo massimo previsto dall'articolo 10, comma 10, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2018.

### **Art. 6 (Portavoce)**

1. Il dott. Lucio FILIPPONIO, giornalista professionista estraneo alla pubblica amministrazione, già nominato Capo Ufficio Stampa del Ministro con decreto del Ministro per la pubblica



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

amministrazione, Sen. Avv. Giulia BONGIORNO, del 9 luglio 2018, a modifica di quanto disposto con il citato decreto è nominato Portavoce del Ministro con decorrenza giuridica ed economica dal 12 giugno 2018.

2. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione del trattamento economico spettante al dott. Lucio FILIPPONIO per l'incarico di Portavoce del Ministro, nella misura degli importi massimi previsti dall'articolo 10, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2018.

### **Art. 7 (Cause di decadenza)**

1. La violazione degli obblighi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", comporta la decadenza immediata dall'incarico presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 30 agosto 2018

Giulia BONGIORNO

RECEVUTO  
SEGRETERIA GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 2730/2018  
Roma, 12-9-2018  
L. RESPONSABILE

*me ne ricuis*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
Dipartimento per il personale  
Roma

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA'  
di cui al d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39

Il/la sottoscritto/a Rana Francesco, nato/a a Molfetta il 18/11/78,  
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e  
dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'incarico  
di Vice Capo di Gabinetto

nell'ambito \_\_\_\_\_ del  
Ministro per la pubblica amministrazione \_\_\_\_\_

conferito con il decreto in data 30.8.2018, a decorrere dal 02/06/2018

DICHIARA

di non versare in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale e, in particolare, di non incorrere, alla  
data di effettiva assunzione dell'incarico, in alcuna delle cause di incompatibilità e di inconferibilità previste  
dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in  
giudicato, per reati commessi contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, Titolo II del Libro II del  
Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione" (in caso contrario,  
elencare le condanne subite).

Dichiara, inoltre, che nei due anni precedenti (*barrare la dichiarazione che interessa*):

ha ricoperto i seguenti incarichi: Vice Capo di Gabinetto del Ministro per la semplificazione  
e la pubblica amministrazione

non ha ricoperto incarichi.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto  
della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del d. lgs. n. 39/2013.

Roma, 30.8.2018

Francesco Rana Firma

20

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
Dipartimento per il personale  
Roma

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA'  
di cui al d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39

Il/la sottoscritto/a Calindro Luisa, nato/a a Roma il 5/1/1973,  
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e  
dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'incarico  
di studio e ricerca

nell'ambito del  
del Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione

conferito con il decreto in data 30 8 2018, a decorrere dal 2/6/2018

DICHIARA

di non versare in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale e, in particolare, di non incorrere, alla data di effettiva assunzione dell'incarico, in alcuna delle cause di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati commessi contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione" (in caso contrario, elencare le condanne subite).

Dichiara, inoltre, che nei due anni precedenti (*barrare la dichiarazione che interessa*):

ha ricoperto i seguenti incarichi: Vice Capo ufficio legislativo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Commissario straordinario e Presidente del Collegio dei revisori di FormezPA

non ha ricoperto incarichi.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del d. lgs. n. 39/2013.

Roma, 30. 8. 2018

Firma  
Luisa Calindro

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
Dipartimento per il personale  
Roma

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA'  
di cui al d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39

Il/la sottoscritto/a Stefania Tilia, nato/a a Roma il 13/12/1968  
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e  
dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'incarico  
di diretta collaborazione  
nell'ambito dell'Ufficio legislativo del  
Ministro della pubblica amministrazione  
conferito con il decreto in data \_\_\_\_\_, a decorrere dal 2/6/2018

DICHIARA

di non versare in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale e, in particolare, di non incorrere, alla  
data di effettiva assunzione dell'incarico, in alcuna delle cause di incompatibilità e di inconferibilità previste  
dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in  
giudicato, per reati commessi contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, Titolo II del Libro II del  
Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione" (in caso contrario,  
elenicare le condanne subite).

Dichiara, inoltre, che nei due anni precedenti (*barrare la dichiarazione che interessa*).

- ha ricoperto i seguenti incarichi: medesimo incarico nell'ambito dell'Ufficio  
legislativo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;  
 non ha ricoperto incarichi.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto  
della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del d. lgs. n. 39/2013.

Roma 28/8/2018

Firma  
[Firma]